

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 146 del 16 Maggio 2016

Oggetto: Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **METALSCREEN G.E.E.E. SRL**, con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **VIA ALDO MORO, n. 38/L**, protocollo n. **CA-2015-833** del **23/04/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **23/04/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. **CA-2015-833** presentata dalla impresa **METALSCREEN G.E.E.E. SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Aldo Moro, n. 38/L**, P.IVA: **03427880368**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di produzione di controsoffitti, corpi illuminanti e componenti relativi al montaggio degli stessi (Codice Istat Ateco 2007 25.11) nella

sede legale situata a **Bomporto (MO)** in **Via Aldo Moro n. 38/L**, in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di locazione ad uso commerciale stipulato con la società METALSCREEN SPA;

- che METALSCREEN SPA deteneva l'immobile in virtù del contratto di locazione finanziaria n. 00301358 stipulato il 18/12/2000 con la proprietaria Banca Italease;
- che in data 17/03/2014 METALSCREEN SPA ha ceduto il contratto di locazione finanziaria alla impresa EN.ED SRL, con decorrenza 01/04/2014, e che in data 02/10/2015 quest'ultima ha provveduto al riscatto dell'immobile diventandone proprietaria;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla Provincia di Modena con il supporto della società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **01/02/2016** con protocollo **CA-2016-205**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., nella seduta del **28/01/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-366** del **12/02/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **METALSCREEN G.E.E.E. SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 67.844,32** per l'**intervento sull'immobile, sui beni strumentali e sulle scorte**;
- che in data **02/02/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-233** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e contestuale liquidazione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **04/02/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-306**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di rendicontazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- l'intervento sull'immobile, sui beni strumentali e sulle scorte,

è pari a complessivi **€ 67.844,32**

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-110** del **26/01/2016**, valido al 21/05/2016;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-207** del **01/02/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **08/03/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in data **05/04/2016** si è svolto presso la Provincia di Modena un ulteriore incontro con il beneficiario al fine di completare l'acquisizione e la verifica della documentazione tecnico-amministrativa atta a dimostrare la realizzazione degli interventi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, così come determinato in sede di concessione del contributo stesso;
- in data **11/05/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **G63D16000020008**.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **METALSCREEN G.E.E.E. SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Aldo Moro, n. 38/L**, P.IVA: **03427880368**, un contributo complessivo pari a **€ 67.844,32**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **28/01/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 67.844,32** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di dare atto che in data **08/03/2016** e **05/04/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **11/05/2016**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **METALSCREEN G.E.E.E. SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Aldo Moro, n. 38/L**, P.IVA: **03427880368**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 67.844,32**;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **METALSCREEN G.E.E.E. SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE

METALSCREEN G.E.E.E. S.R.L.

ANAGRAFICA

TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO		
	LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	Ricci Francesco	RCCFNC59R31H769W		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-833-2015
SEDE LEGALE	Via Aldo Moro, n. 38/L	Bomporto	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-205-2016	01/02/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Aldo Moro, n. 38/L	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE FISCALE/P.IVA	03427880368			TITOLO ABILITATIVO		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C - 25.11.00	Industria, produzione e commercializzazione controsoffitti metallici e profilati in acciaio per edilizia a secco, accessori per controsoffitti		CUP	G63D16000020008	
BANCA CONVENZIONATA	SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE - FILIALE CAMPOSANTO			DURC valido al	21/05/2016	CA-110-2016 26/01/2016
PEC BANCA CONVENZIONATA	-			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	n/a	n/a
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	FRANCESCO RICCI - mail: metalscreen@metalscreen.it - tel: 0598170611			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		
				IVA	IVA ESCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE - ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 32.588,85	€ 2.400,00	€ 32.588,85
B - BENI STRUMENTALI	€ 41.102,98	€ 2.600,00	€ 41.102,98
C - SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 73.691,83	€ 5.000,00	€ 73.691,83

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A1) opere edili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A2) opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B) Finiture	€ 32.240,85	€ 32.240,85	€ 0,00	
C1) opere edili	€ 17.069,16	€ 17.069,16	€ 0,00	
C2) opere impiantistiche	€ 15.171,69	€ 15.171,69	€ 0,00	
sub totale	€ 32.240,85	€ 32.240,85	€ 0,00	
C) Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 2.748,00	€ 2.748,00	€ 0,00	
sub totale	€ 2.748,00	€ 2.748,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 34.988,85	€ 34.988,85	€ 0,00	
ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI	€ 2.400,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 32.588,85
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 32.588,85		100%

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE - ALTRI CONTRIBUTI	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 34.988,85	€ 2.400,00	€ 32.588,85	€ 32.588,85
TOTALE	-	34.988,85	€ 2.400,00	32.588,85	€ 32.588,85
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					32.588,85

NOTE

Per l'immobile, in fase di concessione è stato riconosciuto un contributo ammissibile pari a **32.588,85 €**, mentre in fase di erogazione (come riportato di seguito nella liquidazione) è stato riconosciuto un contributo totale da liquidare pari **26.741,34 €**.

BENI STRUMENTALI

BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	23.906,50	11.336,00	€ 12.570,50	A1
C. costi per il trasporto			€ 0,00	
D. costi per il montaggio			€ 0,00	
E. costi per il collaudo			€ 0,00	
F. costi per lo smaltimento			€ 0,00	
G. spese tecniche	1.264,80	566,80	€ 698,00	G
TOTALE	€ 25.171,30	€ 11.902,80	€ 13.268,50	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
B. costi per la riparazione	€ 63.331,77	€ 37.596,12	€ 25.735,65	
di cui costi esterni	€ 57.331,77	€ 33.581,39	€ 23.750,38	B1
di cui costi di manodopera	€ 6.000,00	€ 4.014,73	€ 1.985,27	B2
C. costi per il trasporto			€ 0,00	
D. costi per il montaggio			€ 0,00	
E. costi per il collaudo			€ 0,00	
G. spese tecniche	€ 2.611,20	€ 1.879,81	€ 731,39	G
TOTALE	€ 65.942,97	€ 39.475,93	€ 26.467,04	

TOTALE RIPRISTINO	€ 91.114,27	€ 51.378,73	€ 39.735,54
ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI	€ 2.600,00	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 41.102,98

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 41.102,98	80%
--	--------------------	------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	23.906,50	12.570,50	Relativamente al bene 2, non viene ammesso il riacquisto del carrello elevatore CESAB ECO/M 40.3 (matricola 103779) in quanto il bene danneggiato non risulta essere presente nel libro cespite; inoltre relativamente al bene 9 non viene concesso il riacquisto di strumentazione informatica ed elettronica non presente nel libro cespite.
B1	57.331,77	23.750,38	Relativamente ai beni n.5 e n.6, non vengono ammesse le riparazioni della motoscopa e della reggiatrice, nonché i costi sostenuti per il noleggio di un carrello elevatore (bene n.4) e i costi sostenuti per assistenza di programmi informatici (bene n.9) in quanto trattasi di beni strumentali non presenti a libro cespite, al momento dell'evento calamitoso. Inoltre non viene concesso l'intervento relativo alla fattura n. 114 del 14/04/2014 emessa da DALLAN SPA in quanto viene descritta una linea con una matricola diversa da quella oggetto di contributo.
B2	6.000,00	1.985,27	L'importo ammesso è stato ottenuto moltiplicando il costo orario per le ore lavorate.
G	3.876,00	1.429,39	Superamento dei massimali previsti da Ordinanza.
TOTALE		€ 39.735,54	

SCORTE

MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A. Valore di mercato di acquisto	444.662,09	A. Valore di mercato di vendita			
C. Valore di realizzo		C. Valore di realizzo			
TOTALE DANNO	€ 444.662,09	TOTALE DANNO	€ 0,00	€ 444.662,09	

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A1. Riacquisto	€ 9.536,12	€ 0,00	€ 9.536,12	Non sono stati forniti elementi tali da poter determinare il quantitativo di scorte danneggiate, così come previsto dall'Art. 5 comma 4 e 5 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.ii. Ulteriori motivazioni sono fornite nella nota riportata nella pagina successiva.
A2. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 435.125,97	€ 0,00	€ 435.125,97	
B. Costi per la lavorazione delle materie prime o sussidiarie	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	
B1. di cui costi esterni di lavorazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B2. di cui costi di manodopera aziendale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	
B. costi per lo smaltimento				
C. Altri costi				
D. Spese tecniche	€ 4.401,00	€ 0,00	€ 4.401,00	
TOTALE SCORTE	€ 454.063,09	€ 0,00	€ 454.063,09	

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	€ 444.662,09
MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 0,00
TOTALE RIPRISTINO	€ 0,00
MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 0,00
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO (60% di quello concedibile)	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 0,00

NOTA RELATIVA ALLA NON AMMISSIONE DELLE SCORTE

La pratica ha per oggetto materiali principalmente in alluminio, acciaio e cartongesso per un quantitativo totale dichiarato danneggiato che ammonta a più di 400 tonnellate. Alla presentazione della domanda di richiesta di contributi, non è stata fornita documentazione atta a dimostrare il danneggiamento subito dalle scorte; non è stata fornita specifica documentazione fotografica, a dimostrazione dello stoccaggio all'esterno dell'immobile, della merce andata distrutta, in attesa di essere prelevata dalla Protezione Civile (così come dichiarato in perizia asseverata).

Non essendo in grado di quantificare la merce danneggiata, si è proceduto con la richiesta di integrazione di merito, inviata in data 17/07/2015, nella quale si richiedeva: "registro di contabilità obbligatoria; l' inventario al 31/12/2013; quantità, il prezzo unitario e l' importo complessivo delle giacenze al 19/01/2014; elenco conclusivo nel quale siano elencate per tipologia e quantità, le scorte presenti nell' immobile prima dell' evento, evidenziando quelle danneggiate e correlandole con le rispettive fatture dei fornitori e indicate in perizia; ulteriore documentazione fotografica attestante le scorte danneggiate.... Integrazione di perizia asseverata nella quale venga descritta in modo dettagliato la tipologia di danno subito dalle scorte e il loro utilizzo nel processo produttivo aziendale.... Produrre la documentazione di smaltimento relativa alla quantità delle scorte distrutte ed oggetto della domanda di contributo".

Alla richiesta di integrazione, viene fornita copia del bilancio abbreviato al 31/12/2013 e il registro acquisti / vendite del periodo 01/01/2014 - 19/01/2014, nonché una DiSAN del beneficiario, Sig. Francesco Ricci, il quale dichiara: "- La nostra società non ha l'obbligo della tenuta della contabilità di magazzino in quanto mancano i requisiti previsti dal c.2 dell'art. 2214 cc; - Non possiamo produrre inventario al 31/12/2013 in quanto alla data dell'evento calamitoso esso non era ancora stato effettuato. Lo stabilimento restò chiuso per festività natalizie e manutenzioni dal 23/12/2013 al 07/01/2014 compreso, l'operatività ripartì in forma parziale e poi a completo regime dopo il 13/01/2014. A seguito di quanto sopra non è stato possibile definire giacenze in magazzino sia al 31/12/2013 che al 19/01/2014 come richiesto.... Non è stato possibile recuperare scritture e/o documentazioni relative antecedenti all'evento calamitoso che ci ha colpito in quanto completamente distrutte dalla alluvione".

L'ulteriore documentazione fotografica inviata dimostra la presenza delle scorte all'esterno solo per un quantitativo minimo, perlopiù composto da cartoni e materiale in cartongesso.

In data 10/09/2015 viene richiesta un'ulteriore richiesta di integrazione ribadendo quanto già richiesto nella precedente integrazione; viene allegata una DiSAN del beneficiario, Sig. Francesco Ricci, il quale dichiara: "La quantificazione del danno subito sulle rimanenze finali (materie prime e prodotti finiti) è stata minuziosamente quantificata sui materiali che la società ha dovuto necessariamente per ragioni di sopravvivenza riapprovvigionare per evasione di commesse per ordini e/o contratti in essere con la clientela con altissimo rischio di blocco dei pagamenti e perdita della clientela.... Tutte le rimanenze finali distrutte e deteriorate e comunque inutilizzabili non lavorabili e di conseguenza non commerciabili sono state accatastate sul ciglio stradale al di fuori dell'area cortiliva dell'azienda e di cui non sono a conoscenza di come o chi abbia provveduto al ritiro...."

PRESENTE LIQUIDAZIONE

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	
			SALDO/	UNICA SOL
A - IMMOBILI	€ 32.588,85			€ 26.741,34
B - BENI STRUMENTALI	€ 41.102,98			€ 41.102,98
C - SCORTE	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE	€ 73.691,83	€ 0,00		€ 67.844,32

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL	CONTRIBUTO DA EROGARE AI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
A - IMMOBILI	€ 30.228,71	€ 29.141,34	€ 1.087,37	€ 26.741,34		€ 26.741,34
B - BENI STRUMENTALI	€ 93.264,72	€ 51.378,73	€ 41.885,99	€ 41.102,98		€ 41.102,98
C - SCORTE	€ 454.062,82	€ 0,00	€ 454.062,82	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE	€ 577.556,25	€ 80.520,07	€ 497.036,18	€ 67.844,32	€ 0,00	€ 67.844,32

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
IMMOBILE		
Fat. N. 8/1348 del 30/09/2014 di MAURIZIO ALBONI SAS	€ 70,00	Intervento non pertinente con il danneggiamento subito.
Manodopera Cristiano Vittorio	€ 145,51	
Manodopera Petraroli Patrizia	€ 202,69	L'importo è stato ottenuto moltiplicando il costo orario per le ore lavorate.
Manodopera Bicer Kenan	€ 184,95	
Fat. N. 94 del 12/05/2014 di C.R. CATTINI ROLI & C. SNC	€ 0,16	L'importo determinato nel consuntivo risulta essere inferiore rispetto a quello della fattura.
Fat. N. 11 del 10/02/2014 di B&B ASCENSORI	€ 85,00	La sostituzione del citofono bidirezionale non è stata computata.
Fat. N. 3614986 del 31/07/2014 di FINPOLO SPA	€ 0,27	L'importo determinato nel consuntivo risulta essere inferiore rispetto a quello della fattura.
Fat. N. 295 del 30/06/2014 di CLIMASERVICE SNC DI GOLINELLI STEF	€ 300,00	Intervento non pertinente con il danneggiamento subito.
Fat. N. 21 del 19/02/2015 di studio tecnico Geom. Gibertoni	€ 98,79	Superamento del massimale previsto da Ordinanza.
TOTALE	€ 1.087,37	
BENI STRUMENTALI		
Fat. N. 41465 del 31/03/2014 di FERRARI COMPUTERS	€ 463,00	Vengono ammessi i riacquisti relativi ai beni strumentali dei quali si è data dimostrazione del possesso da parte della ditta richiedente il contributo, al momento dell'evento calamitoso.
Fat. N. 40350 del 31/01/2014 di FERRARI COMPUTERS	€ 797,50	
Fat. N. 44283 del 30/09/2014 di FERRARI COMPUTERS	€ 160,00	
Fat. N. 24 del 14/02/2014 di SYCARR CARRELLI ELEVATORI SPA	€ 12.650,00	Bene strumentale non presente a libro cespite.
Fat. N. 21 del 04/02/2014 di SIDICOM SAS DI SOLIN NICOLA & C.	€ 650,00	E' stato decurtato il valore di realizzo.
	€ 698,00	Superamento del massimale previsto da Ordinanza.
Fat. N. 516 del 31/01/2014 di CATA1 SRL SISTEMI INFORMATICI	€ 1.602,89	
Fat. N. 899 del 31/03/2014 di CATA1 SRL SISTEMI INFORMATICI	€ 960,58	Bene strumentali non presenti a libro cespite.
Fat. N. 1106 del 30/04/2014 di CATA1 SRL SISTEMI INFORMATICI	€ 354,27	
Fat. N. 158 del 31/01/2014 di MODENA DIESEL SRL	€ 1.200,00	
Fat. N. 341 del 31/01/2014 di MODENA DIESEL SRL	€ 99,70	Bene strumentale non presente a libro cespite (noleggio).
Fat. N. 3099 del 30/09/2014 di MODENA DIESEL SRL	€ 90,95	
Fat. N. 60106 del 05/02/2014 di CYKLOP INTERNATIONAL SRL	€ 4.109,90	Bene strumentale non presente a libro cespite.
Fat. N. 14000971 del 24/04/2014 di ASSMO SRL	€ 600,00	Bene strumentale non presente a libro cespite.
Fat. N. 86 del 26/02/2014 di NUOVA CASA DEL COMPRESSORE SRL	€ 732,09	Bene strumentale non presente a libro cespite.
Fat. N. 114 del 14/04/2014 di DALLAN SPA	€ 14.000,00	In fattura viene descritta una linea con una matricola diversa da quella oggetto di contributo
Manodopera Incerti Daniele	€ 352,52	
Manodopera Righi Enrico	€ 968,53	L'importo è stato ottenuto moltiplicando il costo orario per le ore lavorate.
Manodopera Fouzi Youness	€ 664,67	
Fat. N. 21 del 19/02/2015 di studio tecnico Geom. Gibertoni	€ 731,39	Superamento del massimale previsto da Ordinanza.
TOTALE	€ 41.885,99	Il totale non ammesso in fase di erogazione, differisce dal non ammesso in fase di concessione, in quanto gli importi previsti (concessione) differiscono dagli importi rendicontati.
SCORTE		
L'intervento relativo alle scorte è ritenuto non ammissibile in quanto non sono stati forniti elementi tali da poter determinare il quantitativo di scorte danneggiate, così come previsto dall'Art. 5 comma 4 e 5 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.ii..		
TOTALE	€ 0,00	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO

NUMERO PAGAMENTO	SALDO/UNICA SOL
ID RICHIESTA SFINGE	CA-833-2015
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	ABBCDDDDDDDDDD
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
METALSCREEN G.E.E. S.R.L.	IT29C0565266680CC0020130324	€ 67.844,32	99
TOTALE		€ 67.844,32	

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D.L. 74/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
METALSCREEN G.E.E. S.R.L.	IT29C0565266680CC0020130324	€ 67.844,32	99
TOTALE		€ 67.844,32	

NOTE